

Progetto Up Tech per malati Alzheimer

Più assistenza

Più attenzione ai malati di Alzheimer e ai loro familiari con un'adeguata continuità assistenziale dopo la dimissione dalle strutture ospedaliere grazie all'avvio del progetto Up-Tech, elaborato dalla Regione Marche con il supporto tecnico dell'Inrca. L'obiettivo - spiega l'assessore regionale ai Servizi sociali, Luca Marconi - è di creare un sistema integrato di servizi, che si avvalgono del supporto delle nuove tecnologie, per la gestione, il monitoraggio e la misurazione di efficacia ed efficienza dei processi assistenziali per l'anziano affetto da demenze di tipo Alzheimer. Proprio nella fase delle dimissioni ospedaliere il bisogno assistenziale di questi pazienti si acuisce. Nonostante ciò - continua Marconi - attualmente l'offerta dei servizi territoriali di sostegno agli anziani affetti da Alzheimer nella fase di dimissione è altamente frammentata e ancora minore risulta il livello di integrazione tra i servizi territoriali e quelli di tipo ospedaliero. Up-Tech, che prevede un budget di spesa di 1.335.771,44, durerà 18 mesi e si focalizzerà soprattutto sul momento della presa in carico del paziente da parte di un assistente sociale, nel caso di assistenza a domicilio, o di un infermiere professionale nel caso di paziente istituzionalizzato, che provvederà alla formazione dei familiari sulla gestione della patologia, al monitoraggio telefonico programmato, alle funzioni di consulenza (anche legale) e all'orientamento ai servizi socio-sanitari.